



COMUNE DI BRINDISI MONTAGNA

Provincia di Potenza

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 30.03.2017

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **10.10** nella sala delle adunanze, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio comunale in sessione **STRAORDINARIA/ORDINARIA**, in seduta pubblica, di **PRIMA** convocazione

All'appello risultano:

	P/A		P/A
1 ALLEGRETTI NICOLA	P	7 TAURISANO ANTONELLA	A
2 LAROCCA GERARDO	P	8 PECORA ROSA	P
3 MARTOCCIA CARMELA	A	9 TELESCA VINCENZO ANTONIO	P
4 ALLEGRETTI ROCCO MARCO	P	10 RAGO CARMELA	P
5 COLUCCI LEONARDO	P	11 SARLI PATRIZIA	P
6 PADULA GIOVANNI	A		

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Assume la presidenza il **dott. Nicola Allegretti** - Sindaco

Assiste il Segretario Comunale dott./d.ssa **Dott.ssa Annalisa Chiriatti** che provvede alla redazione del presente verbale

Il **Sindaco - Presidente** introduce l'ultimo punto all'ordine del giorno ed invita la Responsabile dell'Area Finanziaria, D.ssa Rosa Giulia Marino, ad esporre ai presenti i criteri principali di adozione del bilancio partendo proprio dalla nota integrativa.

Viene, pertanto, esposta la relazione del responsabile del servizio finanziario.

A conclusione la D.ssa Marino informa i consiglieri che, rispetto ai documenti depositati e trasmessi, si è reso necessario predisporre apposito emendamento al bilancio al fine di potere procedere al pagamento a favore dell'Unione, a titolo di anticipazione, della quota a carico del Comune per l'aggiudicazione del progetto candidato a valere sulla misura 321 "Servizi essenziali per la popolazione e l'economia rurale".

L'emendamento al bilancio, sul quale è stato acquisito parere favorevole del Revisore dei Conti, ha comportato l'inserimento in entrata della risorsa 902 art. 1 per la somma di €54.809,73 ed in uscita del capitolo 70202020 art. 1 di pari importo.

Il **Consigliere Telesca** chiede come mai non si sia approvato anche il rendiconto contestualmente all'approvazione del bilancio. Il Responsabile riscontra chiarendo che l'incertezza sulle entrate Eon non ha consentito di chiudere il rendiconto in tempo utile per l'approvazione nella stessa seduta.

Il **Consigliere Telesca**, in merito alle entrate per pubbliche affissioni ritiene che sia stato previsto un importo basso e chiede spiegazioni in merito alla somma di €45.000,00 relativa al concerto di Morricone poi non tenutosi. Il **Sindaco** riscontra che la differenza rispetto alla somma inizialmente stanziata è stata liberata e sarà utilizzata per finanziarie infrastrutture all'interno del Parco.

Il **Consigliere Telesca** chiede, altresì, chiarimenti sulla somma relativa al fitto della struttura comunale destinata a Ristorante atteso che in bilancio non ve ne è traccia pur essendo stato fatto un apposito avviso.

Il **Sindaco** riscontra comunicando ai presenti che l'unico soggetto partecipante ha poi rinunciato: da qui l'impossibilità di prevedere la relativa somma in bilancio. La **consigliera Rago** si dice rammaricata sulla rinuncia atteso che la presenza di una struttura ristorativa avrebbe potuto rappresentare un importante elemento di crescita per il turismo del territorio.

In merito alla tensostruttura i **consiglieri Rago e Telesca** chiedono che sia verificata la tenuta atteso che non si è proceduto durante il periodo invernale a smontare il telone, nonostante le loro richieste.

Il **Consigliere Telesca** chiede informazioni in merito all'appalto sull'arredo urbano. Il **Sindaco** replica chiarendo che si è reso necessario rivedere il progetto iniziale eliminando alcuni basamenti previsti che ponevano, tra l'altro, anche problemi di deflusso delle acque.

In conclusione, dopo aver dato lettura alla proposta di emendamento, il Sindaco pone la proposta ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

a. l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio

di previsione finanziario, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;

b- l'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario triennale, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

c- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

VISTO l'art.5 co.11 del Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 al 31 marzo 2017, abrogando il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

ATTESO CHE il differimento di cui sopra comporta la proroga automatica del termine di presentazione del DUP;

RICHIAMATO:

• il paragrafo 4.2 “del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, individua, quali strumenti di programmazione:

_ il Documento unico di programmazione (DUP);

_ l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP);

_ lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario;

ATTESO CHE, nella predisposizione del bilancio, sono stati attentamente osservati:

- il comma 1 dell'art. 13 del D.L. n. 244/2016 ha ulteriormente prorogato, a tutto il 2017, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di controllo rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, prevista dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010;
- il comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 in virtù del quale gli enti non possono impegnare annualmente più del 50% della corrispondente spesa di formazione impegnata nel 2009;
- il comma 1 dell'art. 15 del D.L. n. 66/2014 in virtù del quale gli enti non possono impegnare per spese per gestione autovetture annualmente più del 30% della corrispondente spesa impegnata nel 2011;
- il comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, che prevede che gli enti non possano impegnare spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca annualmente più del 20% della corrispondente spesa impegnata nel 2009 ed il comma 1 dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014, che prevede che gli enti non possono impegnare annualmente, per tale fattispecie, più del 4,2% della spesa del personale desunta dal conto annuale del 2012, se quest'ultima non supera i 5 milioni di euro, ovvero dell' 1,4% nel caso di spesa del personale superiore a tale quota;
- il comma 2 dell'art. 14 del D.L. n. 66/2014 che prevede il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti sia superiore, rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e al 1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a tale misura;
- il comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 che prevede che gli enti non possono impegnare annualmente più del 50 % della corrispondente spesa impegnata nel 2009 per le spese relative alle missioni che, in base a consolidato orientamento della Corte dei Conti, si applica anche con riferimento alle missioni degli amministratori comunali (Sezione Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 38/2016;

deliberazione n. 182/2014 della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna; Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 36/2010 Corte dei Conti Toscana (deliberazione n. 179/2011 Sezioni Riunite della Corte dei Conti con delibera n. 9/2011);

- il comma 9 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 laddove prevede che gli enti non possono effettuare spese per sponsorizzazioni(Corte dei conti Lombardia, deliberazione n. 1075/2010,la limitazione non si estende alle concessioni di contributi a favore di associazioni private a sostegno di attività di soggetti terzi, ma rientranti nei compiti del Comune;Corte dei Conti della Puglia,deliberazione n. 163/2010 vietata, sarebbe la concessione di patrocini che prevedono oneri, da parte delle amministrazioni pubbliche, che riguardano iniziative organizzate da soggetti terzi, mentre resterebbero consentite, salvo ulteriori specifici divieti di legge, le iniziative organizzate dalle amministrazioni pubbliche, sia in via diretta che indiretta, purché per il tramite di soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di attività di valorizzazione del territorio);
- il comma 8 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 che dispone il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa medesima sostenuta nell'anno 2009;

RILEVATO CHE:

- alla luce dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. n. 118/2011, la modalità di calcolo della spesa del personale utile ai fini del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006 appare ormai chiarita definitivamente come segue: la spesa di personale dell'anno x da assoggettare alle limitazioni di legge deve essere riferita agli impegni di competenza del medesimo esercizio (che ricordiamo non deve superare la spesa del personale del 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità), senza quindi considerare la spesa confluita nel FPV nell'anno x ma conteggiando invece gli impegni in c/competenza dello stesso esercizio, ma riferiti all'anno x-1, allorquando tali oneri risultavano, in base ai nuovi principi armonizzati, contabilmente inserite nel FPV di spesa (interpretazione confermata dalla deliberazione n. 16/2016 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti);

- con delibera di Giunta Comunale n. 7/2017 è stata approvata la “ricognizione annuale eventuali eccedenze di personale ex art. 33 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. – anno 2017”;

- con delibera di Giunta Comunale n. 8/2017 è stato approvato il programma triennale dei fabbisogni del personale 2017- 2019;

TENUTO CONTO che il comma 42, lettera a) della Legge di bilancio 2017 ripropone per l'anno 2017 il blocco della pressione fiscale locale già previsto dalla legge di stabilità 2016 (comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015) per l' esercizio 2016;

DATO ATTO che, in virtù di quanto sopra:

- si intendono confermate le aliquote IRPEF e le aliquote IMU così come approvate nell'anno 2016;

- con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 02.11.2016 sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità già in vigore nel 2016;

- con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 02.11.2016 sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe relative ai diritti sulle pubbliche affissioni già in vigore nel 2016;

- la GC ha inteso, infine, confermare le tariffe COSAP già in vigore nel 2016;

RILEVATO, altresì, CHE:

- con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 02.11.2016 sono stati determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per il triennio 2017-2019;

- con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 02.11.2016 sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe relative al costo di erogazione dell'acqua a metro cubo degli acquedotti rurali: “Carlone”, “San Lorenzo” e “Cupolo Porcili Potenza”, già in vigore nell'anno 2016;

DATO ATTO CHE il comma 424 della legge di bilancio 2017 posticipa al 2018 l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (e i relativi aggiornamenti annuali) che hanno un importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro, previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale G.C. n. 75 del 12/10/2016 con la quale è stato adottato lo schema di Programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2017-2019, redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016", allegato al Bilancio di previsione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 24/11/2016 avente ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2017- 2018-2019 (D.L. n. 112/2008);
- la delibera di Giunta Comunale n.9 del 1.03.2017 adottata ai sensi dell'art.393 del D.P.R.495/92 e della legge 366/98 "Determinazione e destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni codice della strada";
- la delibera di Giunta Comunale n.10 del 1.03.2017 di cui alla legge 28/01/1977 n.10 "Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.", adottata nel rispetto del comma 737 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 che, per il solo anno 2017, prevede la possibilità di utilizzare, fino a una quota del 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni edilizie per finanziare spese (allocate contabilmente al titolo 1°) di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione di opere pubbliche;
- la delibera di Giunta Comunale n.11 del 1.03.2017 adottata ai sensi dell'art.172 co.1 lett.b) del d.lgs. 267/2000- "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie-determinazione prezzo di cessione anno 2017";

ATTESO CHE si è provveduto a costituire e ad iscrivere nel bilancio 2017/2019 i seguenti fondi:

- ex art. 166 co.1 del TUEL, nella missione "Fondi ed accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- ex art. 166 co.2-quater del TUEL, nella missione "Fondi ed accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali da intendersi riferite agli stanziamenti di cassa;
- ex art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.il Fondo crediti di dubbia esigibilità nel rispetto della % minima di accantonamento prevista dalla legge ai fini del calcolo del FCDE e precisamente: il 70% per il 2017,85% per il 2018 e il 100% per il 2019;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2017 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2019 (DUP), in quanto "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione", ai sensi dell'art. 170, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2017 di approvazione del Piano finanziario Tari 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30.03.2017 di approvazione delle tariffe TARI 2017;

DATO ATTO CHE non risulta istituita la TASI;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 25.01.2017 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D. Lgs. n. 118/2001;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2017 con la quale è stato approvato il piano triennale delle azioni positive;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.14/2017 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 da presentare ai Consiglieri Comunali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2017 con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle spese;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.14/2017 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 ed i relativi allegati;

DATO ATTO CHE vengono allegati al bilancio di previsione finanziario i seguenti allegati:
In osservanza dell'art.11 co.3 e segg. del D.lgs.118/2011:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta dal Responsabile Finanziario secondo le modalità previste dall'art.11 co.5 del Tuel;
- la relazione del Revisore dei Conti;

In osservanza dell'art.18 bis del D.lgs.118/2011:

- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;

In osservanza dell'art.9 della legge 243 del 24 Dicembre 2012, modificata dalla legge 12/08/2016 n.164(pubblicata in G.U. 29/08/2016,n.201):

- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RILEVATO CHE il presente bilancio di previsione è stato, pertanto, predisposto ed adottato senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera;

PRESO ATTO:

- della proposta della Giunta Comunale di emendamento allo schema di bilancio di previsione 2017/2019, alla luce della sopravvenuta necessità di inserire degli stanziamenti al TIT. 9 dell'entrata e al TIT. 7 della spesa per fronteggiare la richiesta da parte dell'Unione dei Comuni di anticipo di una quota dovuta dalla stessa a seguito dell'aggiudicazione del progetto candidato a valere sulla misura 321 "Servizi essenziali per la popolazione e l'economia rurale";
- del parere favorevole allegato al presente atto reso dall'Organo di revisione economico-finanziario sull'emendamento, come previsto dal comma 13 dell'art.8 del vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti n. 8, Votanti n. 8, Favorevoli n. 5, Astenuti n. 3 (RAGO, TELESCA, SARLI),
Contrari n. 0

DELIBERA

DI RICHIAMARE integralmente le premesse quale parte integrante del presente atto;

1.-DI APPROVARE, per le causali espresse in narrativa, il Bilancio di previsione 2017-2019 e gli allegati:

- previsti dall'art.11 del D.lgs.118/2011 al comma 3:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (ALL.1);

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione(ALL.2);
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (ALL.3);
 - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (ALL.4);
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (ALL.5);
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5(ALL.6);
 - h) il parere del revisore dei conti (ALL.7).
 - i) il parere sull'emendamento al bilancio presentato dalla giunta comunale (ALL.7.1)
- previsti dall'art.172 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (ALL.8);
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (ALL.9);
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (ALL.10.1, ALL.10.2, ALL.10.3, ALL.10.4);
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (ALL.11);
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) (ALL.12)

2. DI DARE ATTO che si intendono confermate:

- le tariffe COSAP già in vigore nel 2016;
- le aliquote IRPEF e le aliquote IMU così come approvate nell'anno 2016;

3. DI TRASMETTERE entro 30 giorni dal presente provvedimento i dati alla BDAP- Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

4.-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 13,20

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Dott. Allegretti Nicola

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Annalisa Chiriatti

PARERI EX ART. 49 COMMA 1, D. LGS. 267/2000

in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

- ◆ in ordine alla **regolarità tecnica**: (FAVOREVOLE)

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Rosa Giulia Marino

- ◆ in ordine alla **regolarità contabile**: (FAVOREVOLE)

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Rosa Giulia Marino

PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 11.04.2017 all'albo pretorio on-line di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00;

Brindisi Montagna, 11.04.2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Annalisa Chiriatti

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo pretorio on line istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs 267/2000 - art. 32 comma 1, Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 11.04.2017 al 26.04.2017

Brindisi Montagna,

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Annalisa Chiriatti